

**BANDO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AGLI INTERVENTI VOLTI ALLA
REALIZZAZIONE DI PROGETTI INTEGRATI TRA IL COMUNE E LE PICCOLE IMPRESE
PER LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI****Data apertura****Ore 9****23 aprile 2026****Data chiusura****ore 12****15 giugno 2026****Risorse Regionali****250.000,00 €****Agevolazione****Regionale****Soggetto gestore****Regione Marche****Descrizione**

L'intervento mira a rivitalizzare la competitività economica dei centri storici ed urbani attraverso lo sviluppo e l'incentivazione dei Centri Commerciali Naturali. **Successive al 01/01/2025- Investimento minimo 25.000,00 €**

Beneficiari - Finalità

a) i Comuni, le Unioni di Comuni e le micro, piccole e medie imprese del commercio al dettaglio, della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e dell'artigianato artistico e di qualità, esistenti costituite in forma associata (ATI – "Associazione Temporanea di imprese", ATS – "Associazione Temporanea di Scopo", Reti di imprese senza personalità giuridica, Reti di imprese con personalità giuridica); **b) la domanda di accesso al contributo deve essere presentata esclusivamente dal Comune o Unione dei Comuni**

Tipologia agevolazione
**Contributo in conto
capitale****40%****Contributo massimo**
50.000,00 €**Incentivi e Spese****Ubicazione Investimento**

Le aree interessate dal presente progetto strategico sono:

- i centri storici – individuati dai Comuni nel PRG come zone A
- aree comunali in stato di degrado ed abbandono;
- aree comunali che si intendono rivitalizzare.

Comuni dovranno, con proprio atto, delimitare l'area interessata al progetto.

Sono da ritenere ammissibili gli interventi proposti per promuovere: **a)** interventi di valorizzazione della qualità architettonica dell'abitato e/o porzioni di esso, nonché valorizzazione delle costruzioni di particolare rilievo urbanistico ambientale degli accessi al centro, con particolare riferimento alla salvaguardia dei caratteri dell'architettura locale, della morfologia urbana e delle tecniche di lavorazione tradizionali; **b)** interventi di restauro, risanamento e ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, destinati a:

- commercio in sede fissa;
- somministrazione di alimenti e bevande;
- artigianato artistico e di qualità;
- produzione e vendita di prodotti tipici dell'artigianato locale ed alla vendita di quelli tipici;

c) interventi finalizzati alla cura e alla valorizzazione dell'immagine dell'abitato e quelli riconducibili alla nozione più generale di arredo urbano.